



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI
Divisione VI Programmazione e gestione risorse finanziarie

Patto Territoriale
"Basilicata Nord-Occidentale"

26 NOV. 2013

3698

Ai Soggetti responsabili dei Patti Territoriali
Ai Responsabili Unici dei Contratti d'Area

trasmissione a mezzo PEC

- Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica

REGISTRO CORRISPONDENZA INTERNA
Prot. n. 0011542 - 26/11/2013 - USCITA

Oggetto: Disposizioni e modalità operative in materia di documentazione antimafia.

Per il seguito di competenza, si trasmette a codesti Soggetti responsabili e Responsabili Unici la circolare MISE/DGIAI prot.n° 33013 del 08/10/2013, concernente ulteriori chiarimenti in materia di documentazione antimafia di cui D.lgs. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni, da applicare nel procedimento amministrativo.

Si allegano alla presente, i modelli D.S.A.N. da trasmettere ai soggetti beneficiari delle agevolazioni, che una volta compilati, saranno utilizzati per la richiesta antimafia a mezzo PEC alle Prefetture U.T.G. competenti.

- ALL. 1 - Circolare MISE n. 33013 del 08/10/2013.
- ALL. 2 - D.S.A.N. modulo A (informazioni societarie)
- ALL. 3 - D.S.A.N. modulo B (informazioni familiari conviventi)
- ALL. 4 - Lettera richiesta Prefettura a mezzo PEC.

IL DIRIGENTE

(Ing. Antonio Martini)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica

A TUTTE LE DIVISIONI

SEDE

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0033013 - 08/10/2013 - 1 SC11 A

ALLE SEDI PERIFERICHE

Oggetto: **Nuove norme in materia di documentazione antimafia di cui al D.lgs. 159/2011 e s.m.i.
Ulteriori chiarimenti.**

Come è noto, sono in vigore dal 13 febbraio 2013 le norme in materia di documentazione antimafia recate dal Codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Talune delle novità apportate dalle norme predette, i cui aspetti essenziali sono stati illustrati con circolare prot. n. 9165 del 12/03/2013 della scrivente Direzione, hanno evidenziato, anche su segnalazione dei Soggetti gestori di questa Amministrazione, l'opportunità di procedere ad un maggiore approfondimento. A tal fine, l'Ufficio di Gabinetto del Ministro ha avviato un'attività di confronto con il Ministero dell'interno, i cui primi esiti vengono portati con la presente nota a conoscenza dei soggetti in indirizzo.

Contemporaneamente, la considerazione dell'ampliamento del novero dei soggetti sottoposti a verifiche nell'ambito del recente Codice e della conseguente dilatazione dei tempi per il rilascio delle informazioni antimafia impone oggi di aderire a soluzioni operative che, fermo restando il rispetto delle norme vigenti e dell'esigenza di salvaguardia dell'interesse pubblico ad esse sotteso, scongiurino il rischio della paralisi degli iter agevolativi nelle more degli accertamenti prefettizi.

Ad integrazione o modifica di quanto indicato nelle circolari già diffuse in materia di documentazione antimafia dalla scrivente Direzione, si forniscono, pertanto, le seguenti indicazioni operative.

1. Validità delle informazioni antimafia in sede di conclusione dell'iter agevolativo:

Si chiarisce, in primo luogo, che talune direttive impartite con la nota circolare prot. n. 2510 del 11/12/2012 di questa Direzione vanno ritenute superate alla luce dell'interpretazione fornita dal

